

la da lui dipendente Flottiglia, sieno per essere sufficienti, tanto più, che gli anticipati avvisti, che esso N. H. Podestà è certo di traerne da' suoi Confidenti disposti ne' luoghi più avanzati del Pò, e dell' Adige, lo renderanno avvertito in precedenza del loro arrivo, onde poterli chiamare.

La difesa de' Lidi, cioè, il rimetter in figura le Opere già in essi piantate, ed il render immune, e difeso il Littorale dall' avvicinamento di Legni armati, si è il quarto oggetto, al quale le passate circostanze non avevano giammai chiamato le Pubbliche vere attenzioni da più di 250. anni in quà. Di tutti i dettagli, che appartengono ad ognuno di tali Articoli, io mi onorerò di rendere conto a V. V. E. E. in più opportuno momento. Bastami solo assicurare, che niente è stato pensato, e verificato senza la continua presenza dell' Eccellentissimo Sig. Zaccaria Valaresso, il quale con quel zelo, che lo anima relativamente alla Commissione, di cui si trova incaricato, si prestò meco a riconoscere tutte le parti dell' adottato sistema.

Ma se all' imperfezione mia sembra, che V. V. E. E. possano non essere intieramente scontente delle fatte operazioni, devo però confessare, che l' animo mio non si trova intieramente quieto, e tranquillo. Compiesi in questi anni appunto il giro d' un Secolo, dacchè Venezia in quel tempo si rendea formidabile nelle sue guerre coi Turchi. *Mortifica il mio animo il vedere, che dopo un Secolo solo dopo quel importante Epoca sieno V. V. E. E. ridotte a pensare alla difesa del solo Estuario, senza osare di rivolgere il pensiero neppur una linea fuori del medesimo.*

E pure sebbene relativo alle Pubbliche Massime, alla così necessaria Neutralità, alla situazione decaduta delle Finanze sia il presente stato passivo, e sebbene sieno V. V. E. E. in necessità di non alterarlo, poichè altro che questo non può convenire, egli è certo però, che la Paterna provvidenza, e carità dell' Eccellentissimo Senato sarà ben soddisfatta, qualor possa in qualche modo innoltre accorrere colle proprie Deliberazioni a quelle circostanze, nelle quali si trovano involti tanti fedeli Sudditi delle afflitte Provincie della loro Terra Ferma, e che il zelo, e la fede de' Sudditi loro oltre mare vanno preparando. Spontaneo, e copioso è stato il concorso dei fedelissimi loro Sudditi dell' Istria, e della Dalmazia a difesa della loro Dominante, e ogni giorno si rende maggiore il numero di gente forte e robusta, che accorre al di Lei servizio.

Il rallentare il concorso sarebbe un raffreddare il loro zelo. L' aquartierarli nell' Isole dell' Estuario è di grave spesa, e imbarazzo; sembra dunque,